



OPEN DAY 2022

Dal 1957 la Scuola Salesiana
a San Donato Milanese

Noi ci s(t)iamo
#conilcuore

SABATO 12 NOVEMBRE 2022



SCUOLA PARITARIA "MARIA AUSILIATRICE"
VIA SERGNANO 10, SAN DONATO MILANESE



SPECIALE OPEN DAY 2022

NOI CI S(T)IAMO...#CONILCUORE

dei proff. Marta Camisa, Paolo Gennari e Giuseppe Nibali



È un grande albero quello che campeggia sulla locandina dell'Open Day 2022, scelta anche come copertina del nostro primo numero di quest'anno scolastico. Un albero vibrante di colori e costituito da quelli che somigliano a vasi sanguigni: tutti diversi, tutti importanti, tutti speciali...proprio come i nostri alunni. Si crea un circolo intrecciato di identità ed esperienze, che partono da radici forti e solide, voi famiglie, per poi crescere alimentati nel tronco da questo cuore pulsante, la nostra scuola, che oggi avrete la possibilità di vivere in prima persona...plurale. Plurale come la corallità di un progetto educativo che si costruisce assieme, come la comunità e il senso di casa e famiglia che si respira nei nostri corridoi, come la certezza dello "stare insieme".

Gli alunni, qui alla Scuola Maria Ausiliatrice, non vengono solo preparati adeguatamente a livello didattico, ma vengono anche accolti, valorizzati per le loro peculiarità e i loro talenti. RAGAZZinFORMA ne è un esempio concreto: nato nell'ormai lontano 2014, il nostro giornale è cresciuto notevolmente, sino a contare oggi 36 redattori, che ogni venerdì pomeriggio si radunano in redazione per

pianificare, scrivere, lavorare con serietà e competenza, supportandosi e aiutandosi. Un gioco di squadra che quest'anno ha visto l'ingresso di tre nuovi caporedattori: Benedetta Carriero Roda, Dario Berti e Giorgia Iaccarino, tre perle affidabili, entusiaste e professionali. Ma le novità non sono finite: si è unito a noi anche il prof. Nibali, che curerà ogni mese con un gruppo di studenti variabili la "redazione attualità", finalizzata ad analizzare le notizie più rilevanti del mondo contemporaneo e utile da riprendere poi in classe da parte dei docenti per discutere e ragionare con tutti gli alunni. Ultimo grande acquisto un nostro brillante ex alunno, Alessandro Pullara, che da quest'anno ci affianca per coordinare l'attività visto l'elevato numero di partecipanti.

Ci auguriamo che oggi, camminando per i corridoi, possiate comprendere a pieno il clima che si vive giornalmente, sperimentando la bellezza della SMA nell'orizzonte di quel carisma salesiano che, proprio come nella foto in copertina, permette ai ragazzi di spingersi in alto, verso il proprio futuro, "felici nel tempo e nell'eternità", come affermava il nostro Don Bosco.

Buon Open Day!



LA PAROLA AI CAPOREDATTORI

di Dario Berti, Giorgia Iaccarino e Benedetta Carriero Roda

Ciao a tutti io sono Dario, uno dei tre caporedattori del giornalino della scuola. Tengo molto alla nostra redazione, comprende ragazzi molto speciali a cui voglio molto bene. Pubblichiamo ogni mese un numero di RAGAZZinFORMA, composto da tutti i nostri articoli. Nel giornalino ognuno di noi può scrivere su qualsiasi tema le sue passioni e che pensa potrebbe appassionare qualcun altro. La cosa secondo me meravigliosa di questo giornale è il fatto che si crea una magia: tutti si danno una mano, proprio come in una famiglia. Gli articoli possono essere scritti singolarmente oppure in gruppo con gli amici, questo favorisce anche la formazione di nuove amicizie che poi durano anche a distanza di tempo. Per qualsiasi dubbio o problema il professor Gennari, il professor Nibali e la professoressa Camisa sono sempre disponibili, inoltre loro mettono insieme tutti gli articoli e danno origine ogni mese ad un nuovo e fantastico numero di RAGAZZinFORMA.

Sono molto fiero di fare parte di questa redazione e di vederla crescere ogni giorno sempre di più!

Buongiorno, sono Giorgia, una dei tre caporedattori del giornalino.

Questo corso extracurricolare è nato nel 2014, quindi non siamo i primi; di conseguenza, cercherò il più possibile di seguire le orme di coloro che hanno fatto la differenza. Frequento il corso da ben tre anni, conoscendo molto bene l'ambiente, uno dei miei obiettivi è quello di far sentire gli altri membri del corso a loro agio.

Il nostro giornale funziona come le vere redazioni, solo che il nostro è un ambiente più familiare, che però ha delle regole ben precise. Ovviamente auguro un buon anno a tutti, che sia il primo o l'ultimo.

Io sono Benedetta e sono una dei tre caporedattori. Sono entrata l'anno scorso a far parte del giornalino e la prima cosa che mi ha colpito di questa splendida attività extra scolastica è l'ambiente di lavoro. Ci si sente subito accolti perché tutte le idee e le passioni possono essere trasmesse attraverso gli articoli e condivise con i lettori. Io ho sempre scritto articoli in gruppo, perché la collaborazione con degli amici per creare qualcosa in comune è bellissima. Auguro a tutti i redattori un buon anno giornalistico e spero che possiate divertirvi con questa bella esperienza.

WHO?

VI PRESENTIAMO LA REDAZIONE



ECCO I NOSTRI REDATTORI A.S. 2022/2023

Riccardo Ajelli, Vittoria Maria Allara, Martina Beltrami, Dario Berti, Angelica Bertolotti, Virginia Bonetti, Sofia Bonettini, Aurora Calabrese, Chora Cappelletti, Carriero Roda Benedetta, Alessio Marzio Ciambarella, Alessandro Contu, Matilde Daggetti, Clarissa Dei, Matteo Ferraresi, Sara Gianquinto, Micol Anastasia Guilizzoni, Giorgia Maria Iaccarino, Anita Maria Iannuzzi, Rosa Francesca Iannuzzi, Giorgia Martoccia, Luca Minoia, Leonardo Morelli, Rosanna Moroni, Lorenzo Niro, Elia Nobili, Marta Panizzolo, Jacopo Piredda, Matteo Pisanello, Elena Premoli, Andrea Re, Riccardo Rebuzzi, Irene Spreafico, Camilla Tricoli, Leonardo Truglio



LA SQUADRA

LE NOTIZIE DAL MONDO...AL VOLO**1 ELEZIONI – Giorgia Meloni ed il suo partito, Fratelli d'Italia, hanno vinto**
di Sofia Bonettini e Alessandro Contu

È ufficiale: Giorgia Meloni, leader del partito Fratelli d'Italia ha vinto le elezioni con il 26% dei voti, davanti al partito democratico (19%) e al movimento 5 stelle (15,6%). È avvenuto il 21 ottobre 2022 con una netta maggioranza di voti rispetto agli altri partiti di centro dx e di centro sx. Lo stesso giorno il Presidente della Repubblica le ha affidato l'incarico di formare un nuovo governo.

Il giorno dopo, il 22 ottobre, il signor Presidente del Consiglio ha prestato giuramento al Palazzo del Quirinale assieme agli altri ministri scelti da lei.

La situazione per gli altri partiti del centro destra non è stata invece delle migliori; entrambi, Forza Italia e la Lega, hanno sottoperformato rispetto alle aspettative.

Nonostante ciò, la coalizione del centro dx ha conquistato la maggioranza in Parlamento. Questo esito delle elezioni ha segnato una svolta epocale nella storia del nostro paese, questo perché è la prima volta che il popolo elegge un premier donna.

La reazione dalla stampa estera è stata polarizzante. Alcuni hanno elogiato la nostra nuova premier, altri invece credono che la sua formazione estremista possa influenzare negativamente il nuovo governo.

Sarà vero? Lo scopriremo solo vivendo!

2 GUERRA RUSSIA-UCRAINA – Chiarezza sulle origini del conflitto
di Matteo Pisanello e Riccardo Rebutti

L'origine del conflitto tra la Russia e l'Ucraina è da ricercare nel braccio di ferro tra Kiev da un lato, con il presidente Zelensky intenzionato ad entrare nell'orbita della NATO e dell'UE, e Mosca dall'altro, con il presidente Vladimir Putin, forte dell'appoggio della Cina. La situazione è molto più complessa di così.

In questo periodo si sente spesso parlare della crisi del gas, dove la Russia, grandissima esportatrice di gas in Europa attraverso la Gazprom (società specializzata nella vendita di gas naturale) ha ridotto le sue forniture ai Paesi che si sono schierati apertamente dalla parte dell'Ucraina. Ci sono tante domande che restano in sospeso: ad esempio perché a Putin interessa l'Ucraina? Forse perché vuole uno spazio "vuoto", quindi neutrale, rappresentato appunto dall'Ucraina tra le sue frontiere e quelle delle potenze occidentali del Patto Atlantico per evitare di essere assediati in caso di scoppio di una guerra? Oppure per ragioni storiche, data la somiglianza culturale fra questi due popoli così affini fra loro e la loro storia così interconnessa?

Purtroppo, nessuno sa con certezza le reali ragioni dietro ad una decisione così scellerata come quella di una guerra.

LE NOTIZIE DAL MONDO...AL VOLO

3 MORTE DELLA REGINA ELISABETTA – 70 anni di regno giunti al termine

di Lorenzo Niro e Andrea Re

La Regina d'Inghilterra Elisabetta nacque il 21 aprile 1926 a Londra e fu battezzata nella cappella privata di Buckingham Palace. Nel 1936 suo zio, Re Edoardo VIII, abdicò per sposare Wallis Simpson, un'americana divorziata. Dunque, il padre di Elisabetta salì al trono con il nome di Giorgio VI, rendendola la legittima erede al trono. Il 20 novembre 1947 la futura regina si sposò con un lontano cugino, principe di Grecia e Danimarca, colui che diventerà Filippo, il Principe del Regno Unito. Dopo la morte di suo padre, nel 1952, Elisabetta salì al trono giovanissima, a soli 25 anni, divenendo Regina Elisabetta II.

Nel 1981 avvenne un evento importante: Carlo, il primogenito dei quattro figli della regina e di Filippo, e futuro re del Regno Unito, si sposò con Lady Diana Spencer in quello che venne definito dai media il "matrimonio del secolo". Lady Diana purtroppo morì in un incidente stradale nel 1997 ad appena 36 anni, lasciando due figli avuti con Carlo, William e Harry, nipoti amatissimi della Regina Elisabetta II.

Come molti sapranno, nel 2021 è morto il principe Filippo, marito della regina per 73 anni, evento che ha iniziato a deteriorare la salute della sovrana più longeva del Regno Unito. Dopo aver ottenuto nel 2022 il Giubileo di platino per i suoi 70 anni al trono la regina Elisabetta II è morta l'8 settembre 2022 al Castello di Balmoral, in Scozia.

Dopo 70 anni con una grande sovrana, l'Inghilterra ha faticato ad accettare la sua morte, anche se la Regina Elisabetta II rimarrà per sempre nella storia.

4 COVID – Siamo fuori pericolo? Ne parlano gli esperti e...Mattarella

di Anita Iannuzzi e Irene Spreafico

Da quasi tre anni la notizia del covid si trova ogni giorno sulle pagine dei giornali. Sappiamo che il virus è arrivato dalla Cina, ma ci sono ancora dubbi sulla causa della sua origine. Dopo le restrizioni e la campagna vaccinale, sembrerebbe che stiamo procedendo sulla buona strada verso la cosiddetta endemia: la convivenza con il virus. Due segnali ci fanno sperare: l'ondata minore di contagi che abbiamo appena vissuto è incominciata a metà settembre, ma dopo quattro settimane la curva dei contagi ha iniziato ad abbassarsi. Il secondo segnale positivo è che i ricoveri per i malati di covid sono dovuti ad altre cause e, solo successivamente si scopre la positività in ospedale. Il Presidente della Repubblica Mattarella si è recentemente raccomandato di mantenere alta la guardia, anche se sembra che il peggio sia passato. Stiamo, infatti, assistendo a un ritorno alla normalità pre-covid, ma con una consapevolezza in più... o almeno così si spera!

RETROSPETTIVE

DA ALUNNO A EX ALUNNA: PIREDDA INTERVISTA PIREDDA

di Jacopo Piredda

Buongiorno a tutti, oggi voglio condividere con voi l'intervista fatta a una ex alunna delle medie, ovvero mia sorella Alice. Direi di passare subito alle domande!

Come descriveresti la tua esperienza alle medie?

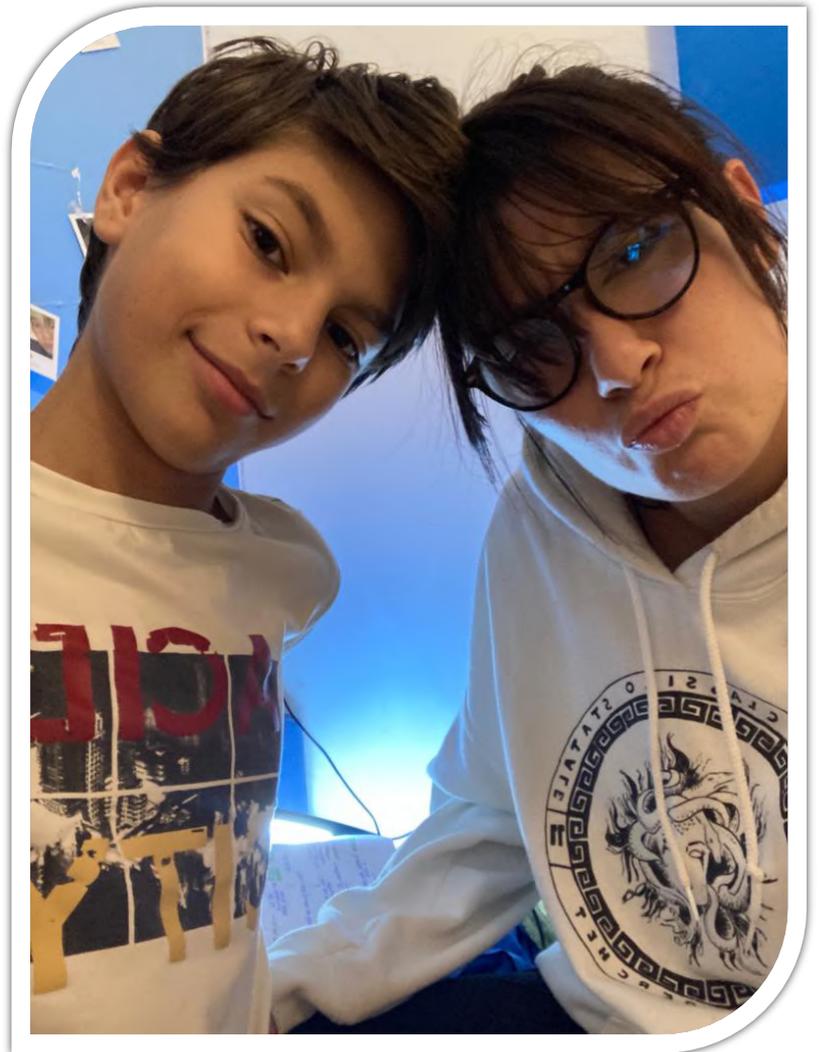
Se dovessi racchiudere la mia esperienza alle medie con tre parole la definirei come intensa, formativa e ricca di emozioni. Per me le medie sono stati degli anni di cambiamento e transizione: in un certo senso, ho avuto la fortuna di avere dei compagni ma soprattutto professori che mi hanno accompagnato e guidato durante tutta la durata. Ho un bellissimo ricordo di ogni momento bello o brutto che ha contribuito a rendermi la persona che sono oggi.

Qual è stato il tuo anno preferito?

Non credo di aver ad oggi un anno preferito rispetto agli altri; ognuno mi ha dato qualcosa in maniera diversa: il primo anno è stato più che altro incentrato sulla novità, il secondo, una volta ambientata in classe, è stato l'anno dove ho iniziato ad appassionarmi alle materie e a conoscere meglio i miei compagni di classe. Forse però pensandoci sono particolarmente affezionata alla terza media che è stata ricca di alti e bassi, ma credo che tutte le esperienze che ho vissuto quell'anno mi abbiano fatto crescere più di tutte. Adesso, a distanza di qualche anno, al ricordo mi viene spontaneo sorridere.

Potresti raccontarci un episodio divertente che hai vissuto alle medie?

Questa domanda mi mette in difficoltà. Me ne vengono in mente troppi... Pensandoci ora, mi ricordo di una volta particolare in cui mi ero recata nella stanza dell'infermeria di Suor Carla, poiché quel pomeriggio non mi sentivo bene. Appena entrata Suor Carla mi fece sedere e iniziò a darmi come rimedio circa una decina di bicchieri di acqua e zucchero. Io non sapevo più come dirle che stavo per esplodere! Così, approfittando di un momento in cui era uscita, mi alzai e corsi via. Le mie speranze di salvezza però svanirono presto: non appena mi girai vidi Suor Carla che mi rincorreva minacciando terribili torture. Inutile dire che ho dovuto bere altri 10 bicchieri...



ESPLORIAMO GLI SPAZI DELLA SMA

di Rosanna Moroni

La scuola Maria Ausiliatrice è situata in un contesto residenziale e tranquillo, pieno di verde. All'ingresso, ben visibile dall'esterno, guardando a sinistra si nota un bellissimo murale lungo 19 metri e di recente costruzione, inaugurato nel 2018, dove campeggiano le tre figure importanti per la nostra scuola e per la città di San Donato Milanese, don Bosco, Enrico Mattei e Madre Mazzarello.

La scuola è ben disposta su un unico piano e ci sono tanti luoghi importanti e funzionali dove passiamo le nostre giornate:

- La palestra
- Il teatro
- Il cortile
- La mensa
- La sala giochi
- Le aule dove facciamo le attività didattiche

La palestra

Nella palestra svolgiamo educazione fisica, ovvero giochi di squadra e sport: pallavolo, basket, hockey, baseball... ma anche le giornate sportive in cui ci divertiamo e facciamo tanti giochi insieme. Talvolta qui si sono celebrate le messe prima dei grandi eventi della scuola e persino svolte feste natalizie e di fine anno.

La palestra è molto grande e ci sono più di 200 posti in tribuna, è molto luminosa perché ha tante finestre che si affacciano nel cortile interno. Ci sono anche tantissimi attrezzi, come le sbarre per l'arrampicata, ci sono grandi e piccole porte da calcio, poi c'è il canestro... È davvero molto funzionale, tanto che è richiesta ogni estate e inverno per campus estivi e allenamenti di squadre di società locali. Si accede alla palestra da un corridoio che è collegato alle aule.



Il teatro

Nel teatro svolgiamo, con il Preside, il buongiorno. Il buongiorno dura 15 minuti in cui il Preside ci introduce lo scopo-riflessione della settimana. Nel teatro avvengono le prove dei musical, dei laboratori teatrali e di altre attività che richiedono spazi significativamente grandi. Ci sono anche le prove di danza, un corso extra-curriculare che la scuola ospita. Il teatro è una sala grande, con un sottopalco di colore legno chiaro. Sul palco ci sono due grandi tende rosse radiotelecomandate. Dietro le quinte ci sono tanti oggetti di scena, persino una la batteria. C'è anche un pianoforte, ma è in un angolo di fianco al palco. Nel teatro ci sono tanti microfoni: alcuni sono piccoli e attaccati a fili, a loro volta attaccati al soffitto, e alcuni normali con il bastone. È presente anche uno schermo bianco mobile sul quale si può proiettare una presentazione. Il salone teatro è un luogo polifunzionale che ospita anche eventi ed incontri formativi per i ragazzi e per gli adulti.

Il cortile

Il cortile è il luogo in cui facciamo l'intervallo. Ha un prato molto esteso, ma dopo una giornata di pioggia è ovviamente impraticabile e si può tranquillamente passeggiare sulle stradine asfaltate che lo costeggiano. La stradina di cemento è lunga circa 200 metri ed è circolare.

Nel cortile vengono organizzate anche feste, per esempio la festa del grazie, in cui si percepisce molto il clima di grande famiglia. Il cortile è un posto in cui possiamo ripassare, nel caso abbiamo un'interrogazione o una verifica. Nel cortile ci sono tanti alberi e tanti cestini. Infatti la scuola cerca di essere di anno in anno sempre più "green". Alle fine dell'anno scolastico 2021-22, proprio sul prato, è stata celebrata la messa in occasione della festa del grazie e dei 25 anni della fondazione della scuola.

Riassumendo: il cortile è un posto di divertimento e ritrovo.

La mensa

L'ambiente dove si pranza è grande ed accogliente ma, poiché siamo in moltissimi ad usufruire dei pasti, ci sono dei turni per accedere. Ci sono tavoli da sei dove ci si posiziona liberamente. C'è la possibilità con preavviso di indicare le intolleranze e poter mangiare tranquillamente.

La sala giochi

È l'ambiente del tempo libero, dove si trascorrono gli intervalli grandi, al coperto dove si può giocare a ping-pong, biliardino, basket e perfino pallavolo. È sicuramente uno dei posti preferiti da molti di noi.

Le aule dove facciamo le attività didattiche

Le aule sono attrezzate con le lavagne multimediali e di ardesia. Inoltre sono dotate di piccoli armadietti dove riporre oggetti utili alle lezioni. Le pareti, inizialmente vuote, si arricchiscono con cartelloni che di volta in volta facciamo con le varie attività e che contengono cose da ricordare oppure cose particolarmente "simpatiche".

A PAGINA 10 LE FOTO DELLA STRUTTURA!





LE INTERVISTE

IL LATO CHE IN POCHI CONOSCONO DELLA NOSTRA DIRETTRICE: SUOR VIRGINIA

di Angelica Bertolotti, Martina Beltrami e Matilde Daggetti



Che sensazioni prova a fare la direttrice?

Suor Virginia è la direttrice di questa scuola da ben 6 anni, prova molto onore e responsabilità perché è una scuola di valore e molto conosciuta nel territorio di San Donato.

Quali sono le cose impegnative del suo lavoro?

Fare la direttrice non è per niente semplice perché ci sono molte difficoltà, per esempio 3 anni fa quando è scoppiata la pandemia ci sono state molte normative che ha dovuto far sapere ai genitori e docenti. Inoltre chiarire questioni di disagio tra i ragazzi.

Com'è stare con i bambini e i ragazzi?

Per fare questo lavoro bisogna stare con i ragazzi e questo è il caso per Suor Virginia. Le piace stare con loro e la rilassa molto.

Quando ha capito di diventare suora?

Ha capito che voleva diventare suora quando ha provato una grande gioia a stare con Gesù in mezzo ai giovani.

Come si è trovata con il preside e gli altri insegnanti?

Con il preside e gli altri insegnanti si è trovata benissimo perché condividono e prendono scelte insieme.

Come si trova con le altre suore?

Con le altre suore si trova molto bene anche se hanno caratteri diversi, ma c'è una cosa che le unisce: la vocazione.

Cosa l'ha portata a diventare suora?

Ha scelto di diventare suora perché le piaceva stare con i ragazzi. Infatti prima ha fatto l'insegnante proprio in questa scuola!

Qual era il suo sogno da bambina?

Da bambina non aveva un sogno ben preciso, ma desiderava diventare una maestra.

Come andava a scuola quando era bambina?

Andava molto bene e aveva dei bei voti, visto che le piaceva molto studiare.

Cosa prova appena entra a scuola?

Quando entra a scuola prova un sentimento familiare, noi siamo la sua famiglia!

LE INTERVISTE

CONOSCIAMO IL NOSTRO PRESIDE, PROF. ALBERTO REPETTO

di Dario Berti, Chora Cappelletti, Alessio Ciambarella e Leonardo Truglio

Oggi andremo ad intervistare il nostro preside: Alberto Repetto.

Inizia la sua carriera da insegnante nel 2000, come professore di arte e immagine. Diventato poi preside della scuola, ricopre il suo ruolo con dedizione e passione dal 2015. Da bambino voleva diventare calciatore oppure progettista di giochi di società. In tenera età praticava calcio, basket, nuoto e tennis. Il suo idolo d'infanzia era Franco Baresi, giocatore del Milan. Durante l'intervista ci ha raccontato di aver fatto supplenza in una scuola di Stato per un mese, dopodiché è entrato e non ha più abbandonato la famiglia SMA.

Da quando ha iniziato a fare il preside per lui è cambiato tutto! Ora si rapporta meglio sia con i docenti che con gli alunni, con questi ultimi ha un rapporto nel complesso buono, con alcuni ottimo, mentre con altri si fa più fatica a stabilire maggior confidenza, anche se vuole un bene infinito a tutti quanti gli alunni della scuola, li considera come di famiglia.

Infatti, per lui, la cosa più magica di essere preside è proprio contribuire alla crescita dei ragazzi e vedere come entrano nella nostra scuola ancora bambini ed escono dei futuri uomini e donne veramente in gamba. Chi entra in questo luogo, infatti, non trova solo una scuola, ma anche una famiglia.

Tra i moltissimi eventi organizzati qui a scuola i suoi preferiti sono: la Festa del Grazie 2014, con il Cineshow, e la festa di Don Bosco intitolata "Un naso rosso per le diversità". Infine, ci racconta di come sia meraviglioso il fatto che molti ex alunni siano diventati insegnanti proprio in questa scuola, per esempio il professor Andrea Anelli era un alunno del Professor Repetto e ora insegna arte e immagine alle medie qui alla SMA.



LE INTERVISTE

CONOSCIAMO LA NOSTRA VICEPRESIDE, PROF.SSA ELISA ZAMBARBIERI

di Clarissa Dei e Camilla Tricoli

Un membro fondamentale per la nostra scuola è la professoressa Zambarbieri: docente di inglese e vicepreside. Per questo abbiamo deciso di intervistarla ponendole le seguenti domande:

Da quanti anni insegna in questa scuola?

Lavoro qui da parecchio tempo: ho appena iniziato il decimo anno.

Perché ha scelto proprio questa scuola?

Perché volevo portarci i miei figli ma abito abbastanza lontano e quindi credevo di non riuscire a mandarli qui a studiare, ma poi ho pensato che potevo venire io a lavorare qui!

Cosa le piace di più della SMA?

La cosa che mi piace di più della scuola è che è come se fosse una casa, c'è un clima molto familiare ed al centro di tutto ci sono i ragazzi.

Consiglierebbe questa scuola? Se sì, perché?

Ovviamente la consiglierei perché è una scuola che guarda il ragazzo da tutti i punti di vista, a prescindere dai voti.

Che rapporto ha con i suoi colleghi?

Ho un ottimo rapporto con i miei colleghi; ci troviamo abbastanza d'accordo riguardo all'insegnamento, c'è un rapporto di grande sincerità.

Che rapporto ha con i suoi alunni?

Sono un'insegnante abbastanza severa che però ride tanto, di solito gli alunni si fidano di me o almeno mi sembra così.

Apprezza i metodi di insegnamento di questa scuola?

Sì certo, ovviamente perché ci insegno, ma anche perché l'insegnamento parte dal bene ed è sempre un metodo che è collegato con il mondo contemporaneo e non bloccato nell'antichità.

Cosa significa essere assistente di classe?

Per me essere assistente di classe significa avere molti più figli; vuole dire pensarli come un bene che ti viene affidato, tentare di essere un ponte tra la scuola e la famiglia e fare in modo che loro si fidino di te.

È difficile ricoprire il ruolo di assistente? Che soddisfazioni porta?

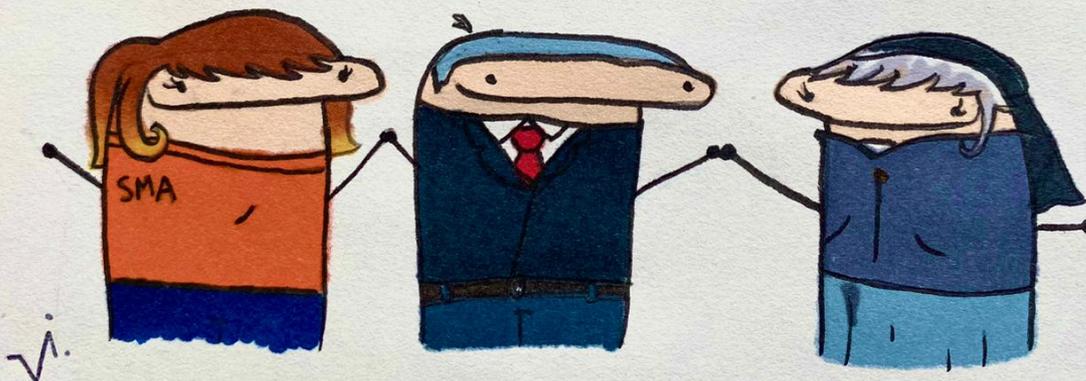
Essere assistente non è difficile e ti porta molte soddisfazioni; un esempio può essere che i tuoi alunni, anche dopo magari due anni, vengono a salutarti a scuola.

Ci racconterebbe un aneddoto divertente che le è successo a scuola?

Un aneddoto divertente ma anche spaventoso è questo: avevo in classe un ragazzo di nome Francesco che si dondolava sempre sulla sedia. Un giorno ero in corridoio ed è arrivata una ragazza urlando: "prof. corra che Franci si è fatto male!" Così sono subito corsa in classe dove appena fuori ho trovato il prof. Repetto altrettanto scioccato; allora ho fatto per entrare in classe e ho trovato Francesco in piedi all'ingresso della classe. Poi mi ha detto ridendo: "Scherzetto!" In quel momento mi sarei potuta arrabbiare molto, ma mi sono messa a ridere; per questo me lo ricordo ancora.



SMA



PROF.SSA ELISA ZAMBARBIERI, PROF. REPETTO E SUOR VIRGINIA

LE "VANESSE" DI VIRGINIA BONETTI

Questi simpatici personaggi che amo disegnare vengono chiamati "Vanesse", anche se, in verità, il loro vero nome è "Stickthing". Chi sia il creatore non lo sa nessuno, dato che questi disegni vengono usati da milioni di persone diverse. In questo numero ho realizzato le "Vanesse" dei proff. direttori del giornale (li trovate a pag. 2) e queste che vedete qui sopra, che vogliono essere un omaggio alla nostra dirigenza da parte mia!

Virginia (2°A)

I DOCENTI



ISABELLA FLORIO
Matematica/Scienze



ILARIA GRILLI
Lettere



ROBERTO MIGLIO
Ed. Fisica



ALESSIA GEMELLI
Inglese



MARTA RANCATI
Sostegno



GIOVANNA FORESTI
Lettere



VERONICA CAMPANA
Spagnolo



PAOLO GENNARI
Lettere



SARA PIRONA
Lettere



MARTA CAMISA
Lettere



GIUSEPPE NIBALI
Lettere



LAURA ZANI
Lettere



PAOLA BERTULLI
Matematica/Scienze



PIETRO CONTE
Sostegno



MARIACRISTINA MARCATO
Inglese



MICAELA VAGNI
Matematica/Scienze



CLARA SORRENTINO
Tecnologia



MARTA RICCI
Matematica/Scienze



ANDREA CONTE
Sostegno



SR. ELEONORA RICCO
Religione



SERENA ANELLI
Sostegno



ANDREA ANELLI
Arte e Immagine



GIANLUCA GIORGIO
Musica



GABRIELE OREGLIO
Religione



FEDERICA ESPOSITO
Sostegno

GLI ALUNNI

RAPPRESENTIAMO LE SECONDE E LE TERZE!

di Anita Iannuzzi



Anche quest'anno, come tutti gli anni, sono stati eletti i rappresentanti di terza, ma anche di seconda, una grande novità! I rappresentanti sono stati eletti a settembre e affiancheranno i docenti assistenti di classe per l'organizzazione e la riuscita di due giornate speciali: il 19 e il 20 di maggio, dedicate al tema principale dell'ecologia integrale. Hanno finora partecipato a due riunioni. Nella prima il preside ha spiegato cosa si intende per ecologia integrale e ha chiesto a tutti i rappresentanti di discutere ed elaborare idee insieme alla propria classe e esporre quanto condiviso in una riunione

successiva. Il 27 ottobre la seconda riunione, occasione nella quale tutti a turno hanno illustrato le idee di ogni classe. Prossimamente verranno scelte le idee finaliste, ossia quelle che verranno effettivamente realizzate durante le giornate di maggio.

I rappresentanti di terza sono impegnati non solo per questa iniziativa, ma anche in altre attività, una imminente è l'organizzazione dell'Open Day, che quest'anno vedrà il coinvolgimento e la partecipazione di molti alunni, visto che finalmente tornerà in presenza dopo i difficili anni "a distanza".

Il coinvolgimento dei rappresentanti è chiaro indice della volontà della nostra scuola di rendere gli alunni protagonisti diretti di ciò che si pensa e si costruisce assieme.

I NUOVI VOLTI

A VOI LA PROF.SSA MARTA RICCI!

di Luca Minoia

Buongiorno, oggi attraverso questa piccola intervista conosceremo meglio la professoressa Ricci, grande acquisto della SMA come nuova insegnante di matematica e scienze.

La prof.ssa Ricci ha 34 anni ed è parte della nostra famiglia quest'anno. È stata subito apprezzata dagli alunni per la sua competenza e simpatia.

Adesso iniziamo con le domande:

Quale università ha frequentato?

Ho frequentato "La Sapienza" di Roma

Qual è la sua materia preferita?

La sua materia preferita è matematica, ma anche biologia.

Come vede le classi dove insegna e come si trova nel gruppo della colleghe?

Come gruppo classe trovo gli alunni molto più organizzati in modo da adattarsi subito, anche nel gruppo colleghe mi sento apprezzata.

Qual è l'aspetto che dopo questi primi mesi considera di maggior valore in questa scuola?

Il valore che mi hanno colpito di più sono stati sicuramente

l'accoglienza, che ho ricevuto sia da voi colleghi che dai ragazzi/e, ed il senso di famiglia che si respira all'interno della scuola... cose non scontate e direi anche rare al tempo d'oggi!



INTERVIEW AT THE ENGLISH TEACHER MARIACRISTINA MARCATO

di Rosa Iannuzzi e Rosanna Moroni

The Teacher Mariacristina Marcato teaches English conversation at the Primary and Secondary school. While learning this subject and practising during her lessons we get better at English speaking and reading. Moreover we learn new interesting contents because we study many topics in L2 that refer to different subjects. Normally they are presented in a curious and innovative way. Let's read the interview now.

What method do you use during the lessons?

In general I follow the communicative and the lexical approach in my lessons. This means that the main goal is to learn how to speak and communicate using a second language. To be able to do this the lexical approach provides the perfect tool using fixed and complete phrases and chunks of language (full sentences).

How are your lessons organised?

The lessons are divided into conversation based and CLIL based. The richness of the topics allows a better practice and participation in class, allowing the students to learn deeply and memorise.

Why do you like teaching English in our school and did you choose it?

I particularly like teaching here because all the students in both Primary and Secondary School have understood the importance of learning in a second language. Working in both Schools is really challenging and it allows me to explore and find new ways to develop and increase the knowledge of the single students, classes and schools as a whole.

Where do you find inspiration for your lessons?

The students are my first source of inspiration, their enthusiasm is the fuel to everything we do. Sharing and interacting are the keys to their success and my energy.

What level did your students reach at the end of Primary School?

All students are in general well prepared for Secondary School and we could define them as "advanced" having reached level A1 globally.

Have you studied English or lived in an English speaking country?

I have both studied English many many years graduating and specializing during the years and had the chance to live with a mother tongue, my mother.

Why is English so important nowadays?

English is super important nowadays being the LINGUA FRANCA spoken all over the world, being used in everybody's job basically, being a language that many of my students will have to use in their future studies. Moreover the course in this school is based on increasing the European COMPETENCES in all the subjects and skills which makes it so important even when and if they won't need it in the future as spoken language. This means that the method they use when learning English will help them with everything they will have to do in their future!

LA VOCE DEGLI EX

Mi chiamo Nadia Vasori, ho 17 anni e quattro anni fa sono uscita dalla scuola Maria Ausiliatrice. Di questa scuola mi ricordo molto bene quanto mi sia stata d'aiuto soprattutto perché venivo da una scuola in Russia. La mia materia preferita era arte e immagine.

Qui ho conosciuto molti ragazzi che poi da lì in avanti sono diventati miei amici. Questa scuola mi manca ancora adesso e mi dispiace essere andata via...ma il ricordo rimarrà sempre nel mio cuore.

Nadia Vasori

La Maria Ausiliatrice è e rimarrà sempre uno dei pilastri su cui ho fondato il mio percorso di crescita. È stata in grado di darmi solide conoscenze affiancate da una grande e costante voglia di imparare sempre cose nuove e pormi nuovi interrogativi.

Paolo Camisa

Dire che la persona è al centro non sono solo parole, ma è l'esperienza che noi alunni viviamo tutti i giorni. Gli studenti sono realmente al centro del progetto educativo e sono accompagnati ad affrontare in modo maturo e consapevole dubbi, idee e aspettative.

Daniele Tasso

Si inizia un nuovo viaggio di tre anni assolutamente stupendo. Innanzi tutto si riesce a crescere e a maturare bene uscendo con una preparazione di vita ottima e piena di responsabilità.

Questa stupenda scuola dà una grande preparazione culturale e da essa si comprende che studiare non serve solo per prendere un buon voto a scuola, ma serve nella vita. Serve a rendere liberi, consapevoli e soprattutto capaci di cogliere il vero senso delle cose.

Andrea Canino

Ho passato tutta la mia vita fino alla terza media in questa scuola, che per me è stata prima di tutto una casa. Questa scuola mi ha lasciato delle amicizie, delle esperienze e dei valori che mi porterò dietro tutta la vita. Uscire da questa scuola è stato certamente triste, ma allo stesso tempo mi ha resa orgogliosa, perché è stata la scuola stessa ad avermi preparata al meglio al "salto", ad andarmene via senza però dimenticare mai da dove vengo.

Irene Cozzi

Mi sono trovato benissimo perché l'ambiente scolastico ti consente di abituarti facilmente ai nuovi ritmi delle medie e ad inserirti in classe con i nuovi compagni.

È stato molto bello creare delle amicizie con i miei compagni grazie anche all'aiuto dei professori che sanno comprenderti nei momenti difficili e creare dei legami importanti.

Alla Maria Ausiliatrice, si impara e si cresce con cuore e allegria!

Tommaso Metelli

Ho trascorso tre anni fantastici. Un momento che ricordo con gioia è la notte passata a scuola con i compagni e i professori. Questa è stata l'occasione per instaurare un rapporto speciale con i docenti e i compagni di classe.

Mi sono sempre trovato molto bene con i miei professori, erano molto bravi a insegnare e molto esigenti. Grazie al metodo di studio imparato ho affrontato molto bene l'inizio del liceo scientifico. Gli insegnanti sono stati molto vicini a noi ragazzi e molto disponibili al dialogo, mentre adesso al liceo è tutto diverso.

Tommaso Farina

Raccontare la SMA per me è una grande emozione considerando che ancora oggi è un luogo fondamentale per la mia vita. La mia esperienza da alunno è stata molto altalenante, difficile soprattutto perché non riuscivo ad incanalare la mia enorme vivacità. Mi sono sentito talvolta un oggetto "rotto" come se funzionassi a metà. La mia fortuna è stata però incontrare alcuni insegnanti che in quel ragazzino preadolescente hanno visto un seme che doveva trovare un terreno dove sedimentare e che hanno avuto la pazienza di sostenermi anche se non sono riusciti a vedere i frutti nel corso di soli tre anni. Ad anni di distanza ho riscoperto quel grande spirito salesiano che mi ha guidato da lontano anche negli anni trascorsi alle superiori, all'università e poi ancora da vicino nella mia missione di insegnante. Credo che il grazie più grande debba andare ai miei genitori che insieme a quegli insegnanti (dalla scuola materna fino alla terza media) sono stati e sono ancora oggi i miei riferimenti fondamentali, che con pazienza, amore e autorevolezza danno luce al mio cammino.

Andrea Anelli (ora docente)

L'IMPORTANZA DELL'EDUCAZIONE FISICA A SCUOLA: NE PARLIAMO CON IL PROF. ROBERTO MIGLIO

di Vittoria Allara e Giorgia Martocchia



Quest'anno, terminata l' "era Covid", si torna a praticare l'educazione fisica in modo tradizionale finalmente! Ci sono diverse iniziative sportive in programma per noi:

- I tornei tra classi: le prime prenderanno parte a un torneo di pallamano, le seconde a un torneo di basket e per le terze verrà organizzato un torneo di pallavolo. La prima squadra di ogni classe andrà a sfidare le squadre delle altre classi in finale. La finale delle terze verrà disputata l'ultimo giorno di scuola davanti a tutte le medie e i vincitori giocheranno contro gli insegnanti.
- il Trofeo Main, una gara sportiva tra varie scuole salesiane;
- la Nonnithlon, un torneo nonni-nipoti che prevede una gara di bocce, una di torte e una di carte;
- il Trofeo Main genitori-figli dove si sfidano in vari sport coppie di mamme e papà (con i relativi figli) e a cui sono invitati anche gli ex allievi.

Vi terremo aggiornati, ma nel frattempo vi facciamo conoscere il nostro prof. Miglio attraverso la nostra intervista.

Da quanto insegna qui alla SMA?

Insegno qui da 25 anni.

Perché ha deciso di rimanere in questa scuola?

Sono rimasto qui perché l'essere salesiano corrisponde molto al mio modo di essere.

Qual è il suo sport preferito?

Il mio sport preferito è l'atletica leggera.

Ha mai vinto una medaglia?

Sì, ma non mi ricordo quante.

Da piccolo quale sport praticava?

Da piccolo praticavo atletica, calcio e arrampicata.

È contento dei suoi alunni?

Sì, molto!

Quali aspetti vorrebbe cambiare di loro?

Non vorrei cambiare niente di loro, perché vorrei che siano sempre loro stessi e che diano sempre il meglio.

Ha mai avuto un'intervista prima di questa?

Sì, penso di sì.

Faceva un altro lavoro prima di questo? Se sì, quale?

Sì, ho lavorato in banca.

È contento di insegnare qui?

Certo, sono molto contento.

Che sentimento prova a stare qui?

Mi provoca grande voglia di cambiare il mondo.

Quanti anni ha?

Ho 53 anni.

Quand'è il suo compleanno?

Sono nato il 15 Marzo.

Dove è nato?

Sono nato a Milano.

Lei ha dei figli?

Sì, ho tre figli, due maschi e una femmina.

I CORSI OPZIONALI

ART IN PROGRESS

di Micol Guillizzoni, Marta Panizzolo ed Elena Premoli

In questo articolo parleremo dell'attività di "Art in Progress", supervisionata dal prof. Anelli e (novità) dalla prof.ssa Sorrentino. Vi spiegheremo tutto con un'intervista doppia.

PROF. ANELLI

Da quanti anni insegna Art in progress?

7 anni.

Cosa si fa?

Si sperimentano tecniche artistiche diverse rispetto a quelle del mattino, si disegna e ci si diverte insieme a creare opere d'arte che rimarranno nella scuola.

In genere quanti sono i vostri alunni?

Quest'anno, con il record assoluto, siamo in 28 alunni e 2 insegnanti. Infatti c'è anche la mitica professoressa Sorrentino.

Su cosa state lavorando?

Stiamo lavorando sui ritratti provando a rispettare le proporzioni.

PROF.SSA SORRENTINO

È il primo anno ad Art in progress?

Sì.

Le piace? Perché?

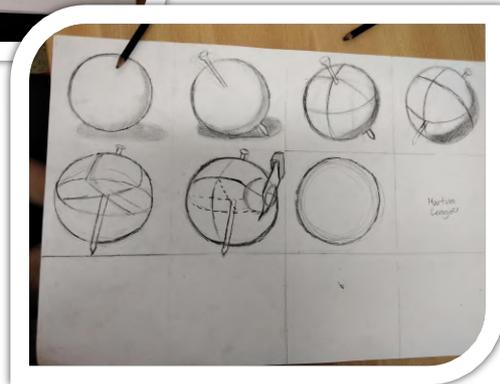
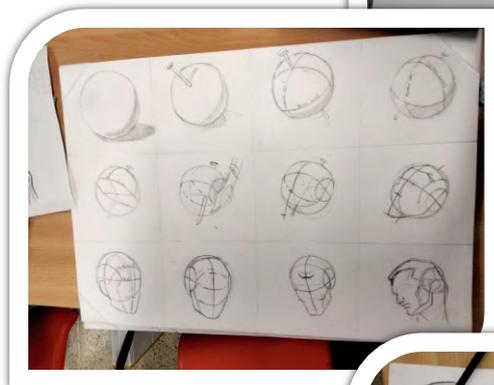
Moltissimo; aspetto con gioia che arrivi il venerdì pomeriggio perché penso che il disegno e l'attività laboratoriale siano una forma di espressione che unisce pensiero e manualità.

Come lavorano i ragazzi?

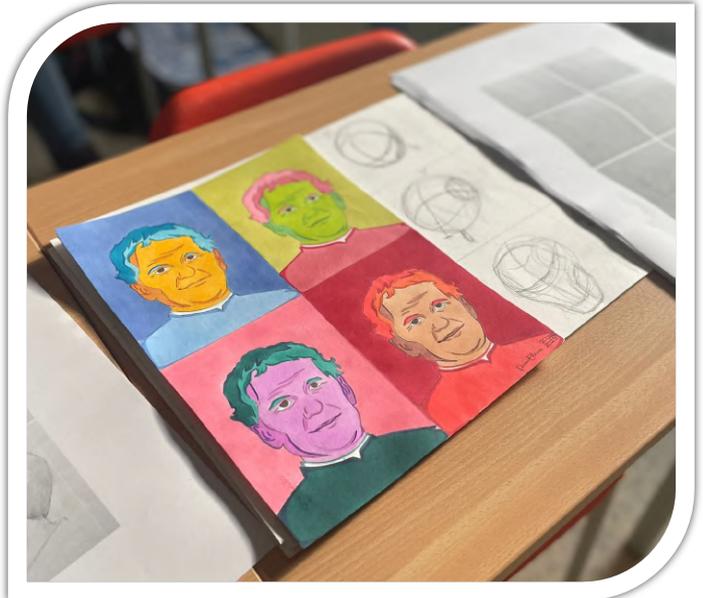
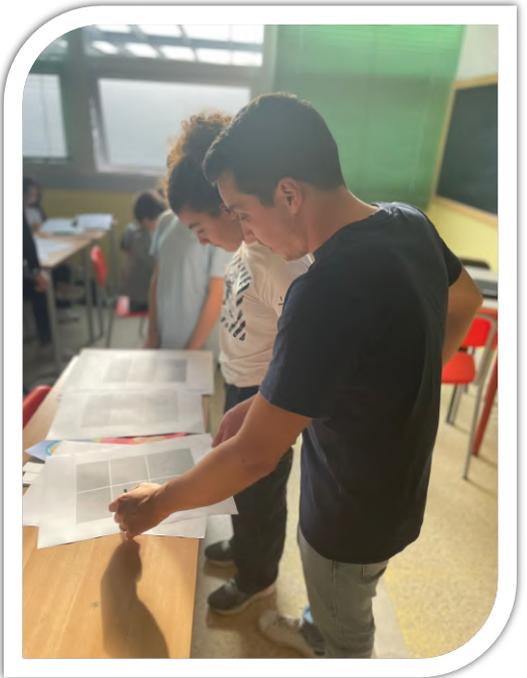
Molto bene, perché c'è tra loro una bella sinergia e un grande senso di collaborazione costruttiva e confronto.

Ha scoperto qualcosa di nuovo?

Assolutamente sì, perché vengo da una formazione tecnico-scientifica, per cui dai ragazzi e dal prof. Anelli imparo nuove tecniche artistiche.



I CORSI OPZIONALI



I CORSI OPZIONALI

HAPPY MUSICAL

di Sara Gianquinto e Giorgia Iaccarino

Uno dei diversi corsi extracurricolari proposti dalla nostra scuola è proprio quello di Musical.

Il corso è intitolato "Happy Musical" e quest'anno è seguito dalla professoressa Foresti e dal professor Oreglio.

Inizialmente il corso è stato creato dalla prof. Foresti e dal prof. Gorgone, che purtroppo non insegna più nella nostra scuola, anche se nell'ultimo spettacolo ha recitato una parte.



In questo corso si può dare sfogo alla creatività e presentare la propria passione per la recitazione, il canto e il ballo.

Nelle prime tre lezioni ci sono dei "provini" per capire a quale delle discipline si è più

propensi; in base al risultato verranno assegnati i ruoli.

Per capire meglio di cosa si tratta abbiamo pensato di fare direttamente alcune domande alla professoressa Foresti e ad alcuni degli iscritti di quest'anno:

PER LA PROFESSORESSA FORESTI:

Da dove è nata l'idea del corso

L'idea del corso è nata qualche anno fa, quando avevo come collega il professore Pasquale Gorgone (che ha recitato lo scorso anno in occasione del venticinquesimo anniversario della scuola secondaria di primo grado). Io e lui abbiamo pensato che sarebbe stato divertente e istruttivo per i ragazzi proporre un nuovo corso, che permettesse ai partecipanti, noi compresi, di esprimere le proprie capacità creative e la propria vivacità. Abbiamo pensato che la struttura "musical", dove si canta, si recita e si balla, fosse la migliore. Abbiamo aggiunto al corso la dicitura "happy" perché i temi degli spettacoli dovevano risultare istruttivi e divertenti sia per chi avrebbe partecipato al corso, sia per chi avrebbe visto lo

spettacolo.

Come si è sentita quando ha vinto il premio per "Happy Poppins"?

Vincere il premio internazionale di San Remo 2019 è stata un'esperienza indimenticabile. L'aspetto che ricordo con più entusiasmo è stato ricevere la mail dall'organizzazione Gef che comunicava che lo spettacolo "Happy Poppins" risultava finalista e che avrei portato tutta la compagnia musical a San Remo: ho dovuto rileggerla perché non credevo ai miei occhi. Sul palco mi sono sentita tanto orgogliosa dei miei ragazzi e un po' dispiaciuta perché il mio collega Pasquale Gorgone non è potuto essere presente alla premiazione. Con un solo aggettivo direi "meraviglioso".

Cosa si aspetta da quest'anno?

Quest'anno ho una nuova compagnia vivace e molto simpatica e un nuovo collega di lavoro molto in gamba e quindi ... diciamo che mi aspetto TANTO, ma soprattutto di rendere tutti più Happy, sia i partecipanti al corso, sia i futuri spettatori.

PER GLI ALUNNI:

Cosa ti aspetti da quest'anno?

Da quest'anno mi aspetto di riuscire ad essere ancora di più, partecipare di più e assumere piena coscienza di ciò che so fare. Essendo in terza, quindi più grande rispetto allo scorso anno, spero di riuscire ad aiutare coloro che si sentono come mi sentivo io, all'inizio del vecchio anno (Serena Famoso 3^B).

Qual è stato il primo impatto con i tuoi compagni di corso?

Ho sperato che tutti fossero simpatici e così è stato (Lorenzo Annoni 2^D).

Quali sono state le tue paure prima di iniziare?

Cantare e l'ansia che tutto fosse diverso dal corso della primaria, ma ora non mi pento di essere iscritta a questo corso (Camilla Tricoli 1^C).

I CORSI OPZIONALI

IMPARIAMO IL LATINO!

di Virginia Bonetti e Leonardo Morelli

Il laboratorio di latino, tenuto per il secondo anno dal prof. Paolo Gennari, serve per imparare le basi della lingua latina, ad esempio la struttura della frase e le cinque declinazioni. In più la lingua latina è un lavoro di molta logica e anche questo fattore verrà rafforzato durante le lezioni.

A fine anno la scommessa sarà riuscire a tradurre alcuni brevi testi dall'italiano al latino e viceversa senza troppi intoppi! Con il dizionario di latino (anche quello piccolo) a portata di zaino e la dispensa fornita dalla scuola sarà molto divertente imparare a tradurre.

Abbiamo intervistato il professor Paolo Gennari, insegnante del corso di latino, non che docente di lettere nel nostro istituto.

Secondo il prof. Gennari questo corso di Latino è molto utile per i ragazzi che si stanno preparando per andare in un liceo; è importante conoscere questa lingua, perché aiuta a ragionare con logica e ad imparare bene anche la grammatica Italiana.

Le lezioni proseguono da ormai diversi anni ed il corso è destinato alle sole terze medie. Secondo il docente, gli alunni di quest'anno sono molto bravi, stanno già iniziando a tradurre! Uno dei motivi principali per cui il professor Gennari è soddisfatto di questo corso, così come delle altre attività opzionali, è il clima familiare che si crea fra studenti e insegnanti: i ragazzi vengono volentieri e, attraverso le attività pomeridiane, sono incentivati ancor di più a tirar fuori i loro talenti e le loro abilità.

ALLA SCOPERTA DELLA CHIMICA E FISICA

di Matteo Ferraresi ed Elia Nobili

Sei appassionato di fisica e chimica? Se sì questo corso fa per te! Tenuto dalla prof.ssa Micaela Vagni, assistente nella classe 2^AB e docente di matematica e scienze, il laboratorio di fisica e chimica è una attività extrascolastica che si tiene il giovedì dalle 15.10 alle 16.30.

Si tiene nell'aula della 3^AB ed è aperto solo agli alunni di terza media. Rappresenta un'opportunità importante per approfondire argomenti di ambito scientifico che poi saranno di certo trattati alle superiori.

Ma adesso facciamo qualche domanda alla prof.ssa:

Perché ha scelto di creare questo corso?

Ho scelto di creare questo corso per indirizzare i ragazzi di terza verso il liceo scientifico.

Di che cosa vi occupate?

Trattiamo argomenti fisici e chimici.

Secondo lei cosa trasmette questo corso?

Questo corso trasmette ai ragazzi di terza nuove conoscenze in ambito scientifico.

Perché lo consiglia?

Consiglio questo corso perché è un'occasione per approfondire gli argomenti che si trattano nei tre anni precedenti e anche per prepararsi ai futuri studi scientifici.

Come si svolge la lezione?

All'inizio ci prepariamo con una parte teorica e poi la mettiamo in atto.

Com'è nata la sua passione per la fisica e la chimica?

La mia passione è nata in quinta superiore con una nuova prof.ssa di scienze che mi ha fatto innamorare delle materie scientifiche.

Quando ha iniziato a insegnare?

Ho incominciato ad insegnare nel 2017.

Preferisce la chimica o la fisica?

Io preferisco la chimica.

Ci sono degli esperimenti che consiglia di realizzare a casa?

La agitazione termica, la legge della conservazione della massa e verificare il fenomeno dell'ossidazione.

I CORSI OPZIONALI

LA GRANDE NOVITÀ: CINESTORIA!

di Rosa Iannuzzi e Luca Minoia



Il corso extracurricolare di Cinestoria è un nuovo laboratorio tenuto dalle professoressa Zani e Camisa. Quest'attività prevede la visione di alcuni film storici, sui quali successivamente si fanno delle riflessioni e commenti.

È molto appassionante e coinvolgente perché tutti sono liberi di esprimere la propria opinione senza pensare al giudizio degli altri. Inoltre, per le seconde è un supporto in preparazione agli argomenti che affronteranno in futuro. Per le terze, invece, serve per approfondire il programma e offre spunti per la tesina dell'esame. Si consiglia a chi è appassionato di storia perché è un modo per comprenderla più semplicemente utilizzando metodi efficaci.

Adesso vi proponiamo l'intervista alle nostre due insegnanti:

Perché avete deciso di dare il via al corso di Cinestoria? Qual è stata l'ispirazione?

Abbiamo deciso di iniziare questo corso perché entrambe abbiamo la passione per la storia e il cinema, che riteniamo abbia un linguaggio immediato che aiuta a comprendere alcuni eventi come la storia del Novecento.

Come avete organizzato questo laboratorio?

Abbiamo pensato di proporre un'introduzione sul linguaggio cinematografico e poi abbiamo selezionato dieci film che ripercorrono la storia del Novecento.

Da quando avete iniziato quest'attività, vi ha sorpreso il fatto che gradualmente avete avuto molti iscritti?

Siamo state contente che abbia avuto l'effetto di catturare l'attenzione e l'interesse dei ragazzi.

Secondo voi, gli alunni cosa potrebbero trarre da questa esperienza?

Secondo noi impareranno a conoscere un nuovo linguaggio, quello cinematografico, ad analizzare un fatto storico da diversi punti di vista e riusciranno a empatizzare con i personaggi immedesimandosi nella vita di un certo periodo storico.

Qual è stato il criterio per scegliere il film?

Dovevano essere film adatti alla vostra fascia d'età, che raccontassero gli avvenimenti principali del Novecento (il focus di quest'anno) in modo accurato e interessante seguendo alcuni filoni tematici: illusioni, guerre, discriminazioni razziali. Inoltre, non volevamo film troppo datati e abbiamo cercato di stare almeno nel XXI secolo!

Ringraziamo per la disponibilità e nelle prossime edizioni del giornalino vi aggiorneremo sui film più interessanti!



IL DOPOSCUOLA

POTENZIARE LO STUDIO CON METODO E COLLABORAZIONE

di Riccardo Ajelli, Benedetta Carriero Roda e Jacopo Piredda

Salve a tutti, sapete come funziona il doposcuola?

Il doposcuola inizia alle ore 15:00 dopo la mensa e termina alle ore 16:30. Ogni classe ha un educatore che fa da supporto ai ragazzi in caso di incertezza, gli alunni della stessa classe sono compagni di banco perché in questo modo hanno la possibilità di aiutarsi a vicenda. Per i ragazzi più grandi c'è la possibilità di dividersi in gruppi di studio. Lo scopo del doposcuola, oltre a quello di svolgere i compiti assegnati, è riuscire a far diventare i ragazzi più autonomi, responsabili e a collaborare con i compagni.

Se pensate di frequentarlo, andiamo a scoprire insieme qualcosa su questa attività opzionale attraverso le parole dei professori che lo gestiscono.

DOMANDE AI PROFESSORI:

Professoressa Isabella Florio

Perché ha deciso di essere insegnante del doposcuola?

Perché ho sempre sognato di aiutare gli studenti a potenziare il loro studio anche attraverso l'aiuto reciproco tra i compagni.

Cosa le piace del doposcuola?

Mi piace la possibilità di entrare in relazione con i ragazzi in maniera informale, parlare dei loro problemi, le loro passioni e in questo modo scoprire anche lati nascosti di un alunno. Per me personalmente è un momento di fatica, ma anche di arricchimento personale ed emotivo.

Michele Ammirabile

Perché hai deciso di lavorare al doposcuola?

Perché si avvicina molto a quello che sto studiando e alla mia esperienza extrascolastica.

Cosa ti piace del doposcuola?

Mi piace il rapporto che si può creare fra studente ed alunno, perché è un momento al di fuori del contesto scolastico per aiutare gli studenti a migliorare il loro metodo di studio.

Caterina Rossi

Perché hai deciso di essere insegnante del doposcuola?

Perché secondo me è un'occasione per relazionarsi meglio con gli studenti.

Cosa ti piace del doposcuola?

Il doposcuola mi piace perché lavorare con gli studenti è un'occasione per aiutarli con il loro lavoro e fare meglio conoscenza.



WEB E SOCIAL

IL SITO INTERNET DELLA SCUOLA

È attivo già dall'anno scorso, all'indirizzo www.mariausiliatrice.it, il nostro sito internet interamente rinnovato. Suddiviso per ordini di scuola, ospita tutte le informazioni, i documenti, i moduli e le news sugli eventi e le iniziative. Uno strumento fondamentale, navigabile su qualsiasi mobile device, per restare sempre aggiornati.

IL BLOG "RAGAZZinFORMA"

Con un record di visualizzazioni, non solo in Italia ma nel mondo, il blog della scuola, visitabile all'indirizzo ragazzinforma.wordpress.com, ospita aggiornamenti quotidiani su tutte le attività che si svolgono dentro e fuori l'istituto. Infanzia, Primaria e Secondaria: tutti pubblicano articoli, fotogallery e curiose testimonianze da condividere con il pubblico degli internauti. Iscrivetevi subito al nostro feed RSS per non perdervi neanche una notizia!

PAGINA INSTAGRAM

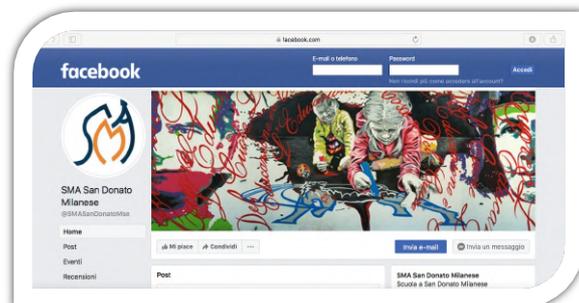
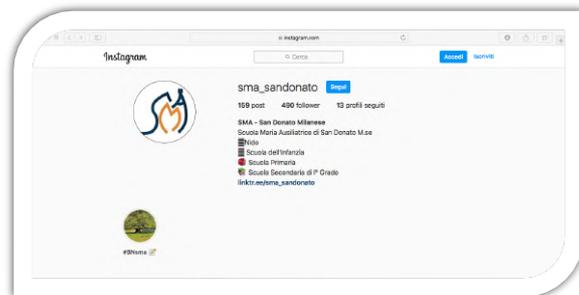
Instagram nasce come app per smartphone rivolta al settore fotografico e alla condivisione d'immagini. Grazie all'immediatezza del linguaggio delle immagini è diventato la più importante piattaforma social per i giovani.

Anche la SMA dall'anno scorso è attiva su Instagram: le foto vengono spesso accompagnate dalle "stories" disponibili per sole 24 ore, un modo intuitivo e veloce per rimanere aggiornati sulle attività firmate SMA!

PAGINA FACEBOOK

La pagina Facebook della scuola, creata lo scorso anno e aggiornata quotidianamente, offre uno sguardo ravvicinato e diretto sulla nostra scuola con post relativi alle attività svolte all'interno della SMA. Cosa aspetti ad aggiungere il tuo "like"?

FOLLOW US!



RAGAZZInFORMA

FONDATA NEL 2014 DA

Paolo Gennari
Luca Barbato
Riccardo Anis Pollo

DIRETTORI RESPONSABILI

Marta Camisa
Paolo Gennari
Giuseppe Nibali

CONDIRETTORE

Alessandro Pullara

CAPOREDATTORI

Dario Berti
Benedetta Carriero Roda
Giorgia Maria Iaccarino

IN REDAZIONE

Riccardo Ajelli
Vittoria Maria Allara
Martina Beltrami
Angelica Bertolotti
Virginia Bonetti
Sofia Bonettini
Aurora Calabrese
Chora Cappelletti
Alessio Marzio Ciambarella
Alessandro Contu
Matilde Daghetti
Clarissa Dei
Matteo Ferraresi
Sara Gianquinto
Micol Anastasia Guilizzoni
Anita Maria Iannuzzi

Rosa Francesca Iannuzzi
Giorgia Martoccia
Luca Minoia
Leonardo Morelli
Rosanna Moroni
Lorenzo Niro
Elia Nobili
Marta Panizzolo
Jacopo Piredda
Matteo Pisanello
Elena Premoli
Andrea Re
Riccardo Rebuzzi
Irene Spreafico
Camilla Tricoli
Leonardo Truglio

HANNO COLLABORATO

A QUESTO NUMERO:

Michele Ammirabile
Andrea Anelli
Paolo Camisa
Andrea Canino
Irene Cozzi
Tommaso Farina
Isabella Florio
Giovanna Foresti
Mariacristina Marcato
Tommaso Metelli
Roberto Miglio
Alice Piredda
Alberto Repetto
Marta Ricci
Caterina Rossi
Clara Sorrentino
Daniele Tasso
Micaela Vagni
Nadia Vasori
Sr. Virginia Villa
Elisa Zambarbieri
Laura Zani

SOMMARIO 1

PAG. 2 EDITORIALE

PAG. 3 VI PRESENTIAMO LA REDAZIONE

PAG. 4 LA SQUADRA

PAG. 5 ATTUALITÀ

PAG. 7 RETROSPETTIVE

PAG. 8 IL TOUR DELLA SCUOLA

PAG. 12 LE INTERVISTE

PAG. 16 I DOCENTI

PAG. 17 GLI ALUNNI

PAG. 18 I NUOVI VOLTI

PAG. 19 LA VOCE DEGLI EX

PAG. 20 LO SPORT

PAG. 21 I CORSI OPZIONALI

PAG. 26 IL DOPOSCUOLA

PAG. 27 WEB E SOCIAL



RESTA IN CONTATTO CON NOI:

 www.mariausiliatrice.it

 giornalino@mariausiliatrice.it

 ragazzinforma.com

 [sma_sandonato](https://www.instagram.com/sma_sandonato)

 [SMASanDonatoMse](https://www.facebook.com/SMASanDonatoMse)